

Curriculum Silvia Cucchi

Pianista classica e jazz e ricercatrice e didatta in pedagogia, psicologia cognitiva e neuroscienze della musica.

Titoli di Studio

Si è diplomata in Pianoforte classico con lode, a 19 anni presso il Conservatorio di Torino da allieva privatista mentre si perfezionava presso l'Accademia Pianistica Internazionale Incontri col Maestro di Imola con il M° Franco Scala. Si è poi laureata in Pedagogia della Musica Improvvisata con il massimo dei voti e in pianoforte Jazz ad Indirizzo Artistico con il massimo dei voti sotto la guida del M° John Taylor, presso la Hochschule für Musik a Köln. Ha inoltre conseguito con lode il Diploma triennale in Jazz e, successivamente, il diploma Magistrale in jazz ad Indirizzo Compositivo-Interpretativo entrambi con lode, in Italia, presso il Conservatorio G. Verdi di Torino sotto la guida del M° Furio di Castri.

Ha poi conseguito un diploma di specializzazione post laurea in Psicologia, Neuroscienze e Cognizione Musicale presso l'Università di Pavia e, successivamente, ha ottenuto una borsa di studio di dottorato presso il Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento della stessa università. Nel 2014 ha ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca con una tesi dal titolo "The effect of musical expertise on the representation of space." sulla relazione tra l'apprendimento della musica e lo sviluppo di abilità visuospatiali, lavoro che è poi stato pubblicato sulla prestigiosa rivista, *Frontiers in Human Neuroscience*. Il suo lavoro è stato presentato all'International Conference of Music Perception and Cognition ad Edimburgo. Si è poi ancora specializzata in statistica medica e in nutrizione umana e dietologia attraverso due master universitari presso l'Università di Tor Vergata e La Sapienza di Roma. Ha concluso un corso triennale in musicoterapia presso la scuola di specializzazione APIM ANFASS di Torino e un master in Progettazione Scolastica per Bisogni Educativi Speciali presso l'università a distanza Unipegaso. Attualmente sta conseguendo un'ulteriore laurea, in neurobiologia, presso il Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università di Torino frequentando il Corso di Laurea Magistrale in Cellular and Molecular Biology.

Attività Artistica

Come pianista si è esibita in alcune tra le più importanti stagioni concertistiche italiane da solista eseguendo molti tra i più noti concerti per pianoforte solista e orchestra accompagnata da importanti orchestre italiane quali l'Orchestra del Festival da Bach a Bartok, l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna Arturo Toscanini, l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, l'Istituzione Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra da Camera Franz Schubert di Alessandria, i Filarmonici del Comunale di Bologna la piccola orchestra "Under Construction", l'orchestra jazz della Hochschule für Musik di Köln, diretta da R. Bonucci, N. Conti, F. Fantuzzi, G. Gyorivani-Rath, G. Leardini, E. Maschio, F. Pedretti, A. Vlad, Furio di Castri, Bill Dobbins. Con l'orchestra "Under Construction" di Furio di Castri ha potuto suonare con musicisti come Roberto Gatto, Maria Pia De Vito, Emanuele Cisi, Nuen Lee, Antonello Salis, Eric Freumann e Gianluca Petrella. Orchestra e con artisti di fama internazionale quali Maria Pia De Vito, Bill Dobbins, Roberto Gatto, Gianluca Petrella, Gianluigi Trovesi, Kenny Wheeler, Antonello Salis, Eric Freumann ecc...

Si è esibita in diverse rassegne concertistiche ed ha collaborato con varie associazioni musicali, tra cui Settembre Musica di Torino, Coro Franco Maria Saraceni degli universitari di Roma, Omaggio a Venezia a cura di Uto Ughi, Mozart Italia (esibendosi nella casa di Mozart nel Palazzo Todeschi di Rovereto), l'associazione Bela Bartok presso l'accademia d'Ungheria di Roma, l'Organismo Permanente per la Diffusione della Musica di Sassari, la Società del Quartetto di Vercelli in occasione del premio Orpheus d'Oro, Il consolato portoghese a Roma, L'istituto italiano di cultura a Köln, e jazz festival come l'"Eurojazz festival di Ivrea", il "Piacenza jazz festival" e l'"Enghien jazz festival" in Francia, oltre che i Jazz Festival di Savona, Nuoro, Chiasso, Pescia (aprendo il concerto del trio di Steve Khun e Eddie Gomez) tra i più significativi.

Attività di Accompagnamento Pianistico

Silvia Cucchi è pianista accompagnatrice per i Corsi di Formazione Musicale del Comune di Torino dal 1999 per i corsi di canto jazz e lirico e per i corsi di strumento con un impegno di 12 ore settimanali nove mesi l'anno. Dal 2021, in seguito a graduatoria pubblica, ha vinto la titolarità di pianista accompagnatrice anche per i corsi civici di formazione musicale del Comune di Rivoli, per

cui accompagna settimanalmente le classi di canto e strumento. Ha ventennale esperienza nell'accompagnamento sia nel repertorio classico che jazzistico. Ha lavorato come pianista accompagnatrice per la stagione operettistica del Teatro Alfa Torino nel 2006, nel 2007 e nel 2008 è stata pianista assistente dei seminari estivi di Tecnica e Interpretazione Musicale per Violino e Musica da Camera del M° Daniele Gay. Dal 2009 al 2011 è stata pianista accompagnatrice, sul palco con Neri Marcorè e Vicky Shaetzing per lo spettacolo "Un certo Sig.G" con la regia di Giorgio Gallione e gli arrangiamenti di Paolo Silvestri. Lo spettacolo ha vinto il biglietto d'oro ed è stato ospitato in tutti i più importanti teatri d' Italia superando le cento repliche. Ha vinto il bando pubblico per la selezione di un pianista accompagnatore presso il Conservatorio di Aosta, per cui svolge attività di accompagnamento per le classi di strumento e canto lirico dall'Anno Accademico 21-22.

Attività di ricerca:

Le sue ricerche si concentrano sulla relazione tra expertise musicale della lettura della musica e del gesto strumentale pianistico e l'elaborazione dello spazio peripersonale: I suoi lavori sperimentali sono stati pubblicati su alcune delle più importanti riviste scientifiche di psicologia nazionale e internazionali, tra cui *Frontiers in Human Neuroscience*, *Il Giornale Italiano di Psicologia*. I suoi studi sono stati presentati nei più importanti convegni sulla cognizione musicale, tra cui l' *International Conference on Music Perception and Cognition*, il *Convegno Nazionale "La musica e i bisogni educativi speciali, declinazioni della musicoterapia e della didattica musicale"*, il *Convegno Nazionale "Musica è apprendimento"*, *Progetto di ricerca e di attività per la diffusione dell'apprendimento pratico della musica a scuola*. Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca organizzato dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione *Comitato Nazionale per l'Apprendimento Pratico della Musica*, il *Congresso Music, Science & Medicine: frontiers in biomedical research & clinical applications* per la *The New York Academy of Sciences* in New York City, la conferenza *Neuroscience and Music-iv "learning and memory"* , presso l'Università di Edinburgo, il *12th international conference on music perception and cognition (icmpc)* *8th triennial conference of the european society for the cognitive sciences of music* per *University of Thessaloniki, Greece*, il congresso *"Neurosciences and Music v Cognitive Stimulation and Rehabilitation"* di Dijon, France.

Didattica

Dal 2000 insegna pianoforte e jazz presso i Corsi di Formazione Musicale del Comune di Torino. È stata docente di pianoforte sia classico che jazz e di teoria e armonia jazz presso l' Istituto Civico di Chivasso e la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo.

Come esperta in psico-pedagogia musicale, è docente online presso il Master I° Livello in *Educatore Musicale Professionale: Esperto in didattica musicale per la scuola primaria e secondaria di primo grado* per L'Università Telematica "Giustino Fortunato", insegna presso il corso di formazione nazionale "Lo Sviluppo del Bambino e l'Educazione alla Musica dalla Primissima Infanzia" presso la Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia, e, presso Il Centro Goitre accreditato MIUR, per i corsi di formazione triennali "Insegnare musica ai bambini". Ha insegnato neuroscienze della musica presso la Scuola Lombarda di Psicoterapia, Istituto di Specializzazione in Psicoterapia a indirizzo Cognitivo Neuropsicologico. Ha collaborato in diverse occasioni con il Ministero dell'Istruzione come docente di psicopedagogia musicale per corsi di aggiornamento nazionale rivolti a tutti gli insegnanti di musica delle scuole primarie e secondarie, promossi dal nucleo tecnico operativo del MIUR-Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti, presieduto dal prof. Luigi Berlinguer. Viene regolarmente invitata in convegni nazionali e internazionali come relatrice sulle relazioni tra pedagogia, neuroscienze e apprendimento musicale. Ha collaborato con l'Istituto di Studi Superiori Musicale della Valle D'aosta SFOM con seminari per docenti di musica sul tema della didattica della lettura musicale per DSA. Nell'Anno Accademico 2019-20 e 2020-21 è stata docente di *Pedagogia Musicale per Didattica della Musica* presso il Conservatorio Ghedini di Cuneo.

Attività organizzativa

È fondatrice e presidente de Il Musicatorio, Laboratorio di Didattica per la Ricerca Musicale, associazione culturale di Torino che, dal 2006, si occupa di divulgazione, formazione e ricerca in metodologie didattiche innovative, secondo un nuovo modello metodologico di Didattica Musicale Neurocognitiva. Dal 2019 dirige la Scuola Popolare di Neuroscienze Applicate Ed.El.M.A.N. Torino, per cui insegna neuroscienze e neurobiologia.

Arrangiamento e composizione

Come arrangiatrice e compositrice ha curato il lavoro discografico del cantautore Mariano Deidda, dedicato a Grazia Deledda; il disco, prodotto dalla Promo Music di Bologna e distribuito dall'Egea, ha visto come ospite Kenny Wheeler. Ha scritto e suonato la colonna sonora per il cortometraggio "Le Ali di Sofia" per la regia di Max Finotti e del video promozionale sul risparmio energetico "Dirti Natura" per la Regione Piemonte che è stato proiettato nelle più importanti piazze piemontesi.

Premi

Ha ottenuto diversi riconoscimenti e premi speciali sia come pianista classica, risultando vincitrice assoluta di oltre 30 concorsi pianistici nazionali e internazionali, che come jazzista e viene nominata nel 2005 "Donna del Jazz" con un premio storico istituito dalla Città di Savona. Ha vinto premi speciali come la targa Lions, il premio Bacchelli, il premio C.A.M.T. (aggiudicandosi anche un pianoforte).

Pubblicazioni musicali (CD e Articoli divulgativi)

Con il suo trio jazz con Davide Liberti al contrabbasso e Paolo Franciscone alla batteria, ha pubblicato un cd di brani originali di sua composizione, per Silta Records. Ha inoltre partecipato come pianista non leader a altri nove lavori discografici per cui ha curato anche arrangiamenti e composizioni.

Ha pubblicato articoli sulla psicologia cognitiva della musica per la rivista Musica Domani e per Il Mulino riviste oltre che per il portale online Edu-Mus. È autrice del libro Il Sistema Cervello e l'Apprendimento Musicale del Bambino, per la collana didattica OSI, Orff-Schulwerk Italiano, collabora con l'Associazione Internazionale Musica in Culla®, per la quale cura la newsletter scientifica mensile online.

Dicono di lei...

"...She impressed me as a pianist. Though much of her work is technically understated, she exhibits beautiful control and sound throughout and plays with a deep musical feeling...". cadence oct-nov-dec 2011

"...Silvia Cucchi, al piano, sa il fatto suo e lo dimostra senza incanalarsi in tecnicismi chiusi, suonando invece con trasporto e con una certa morbidezza anche quando il momento improvvisativo viaggia su ritmi tirati. Bello che la leader, anche autrice di quasi tutti i brani, regali un jazz che piace a prescindere dal fatto che si parli di una donna. L'emancipazione, tosta perfino nel jazz, è anche questo...". Suono n° 454 del 7-2011

"...La pianista torinese amministra magistralmente tutti gli stili, liberando il suo bagaglio classico, zeppo di romanticismo e sa dosare pianissimo e fortissimo senza alcuna sbavatura. Un lavoro dove Stati Uniti ed Europa convivono con eleganza e gusto...". Musica jazz n 4 04-2011

Jazzitalia

"...questa giovane pianista è stata una vera e propria rivelazione: specialmente per l'esecuzione di livello magistrale, tale addirittura da issarla nel paradiso musicale dove i desiderosi di entrare sono molti, ma gli eletti sono decisamente più rari. L'influenza di Bill Evans, parliamo di un raro e completo classicismo interpretativo, è assimilata totalmente da Silvia Cucchi, che ha restituito con brio le partiture caricandole di intimità, finezza, colori e sentimenti. Alcune introduzioni hanno, infatti, tradito la formazione classica dell'interprete..."



